



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 33/2021

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Premessa

A seguito di due sentenze del 17 novembre 2017 del Tribunale federale è divenuta pienamente esecutiva una decisione di ripristino concernente un fondo privato ordinata il 26 gennaio 2012 dal Municipio dell'allora Comune di Camorino.

Il Municipio, divenuto nel frattempo quello della Città di Bellinzona, si è da subito attivato per sollecitare la realizzazione di quel ripristino, infine eseguito come da necessario progetto esecutivo approvato il 4 aprile 2018 e da accertamento d'esecuzione a seguito di sopralluogo di constatazione in contraddittorio avvenuto il 23 maggio 2018.

Nell'ambito di rapporti di vicinato da anni oltremodo tesi, quanto sopra è stato comunicato ai preposti servizi cantonali e confermato ai vicini, senza che siano sinora stati interposti o richiesti rimedi di diritto ordinario.

Nell'ambito di quei rapporti di vicinato oltremodo tesi da anni, chi non aveva qualità di parte si è nel frattempo rivolto all'autorità di vigilanza, con la quale l'autorità comunale è tutt'ora in contatto.

Ciò premesso, anche a tutela del segreto d'ufficio e della personalità dei cittadini coinvolti, alle domande si risponde come segue.

1. Corrisponde al vero che il Municipio è stato segnalato al Consiglio di Stato per la sua negligenza in relazione alla mancata demolizione?

Si veda quanto indicato nella premessa.

2. Se sì quando e quale decisione ha adottato il Consiglio di Stato;

Si veda quanto indicato nella premessa.

3. Per quale ragione il Municipio è negligente e non ha fatto applicare la decisione adottata dall'allora Municipio di Camorino e cresciuta in giudicato nel novembre 2017?

È falso che il Municipio sia negligente; al contrario si è subito attivato per sollecitare l'esecuzione del ripristino una volta cresciuta in giudicato la decisione del 26 gennaio 2012.

